



Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2026-05-25 - 0018649

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0018649**

Data del Protocollo: **lunedì 25 maggio 2026**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: OCDPC N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026 -
ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL
GIORNO 28 MARZO 2026. COMUNICAZIONI**

MITTENTE:

REGIONE ABRUZZO
VIA SALARIA ANTICA EST, 27
67100 L'AQUILA

Note:



Al Presidente della Regione

Commissario delegato OCDPC 1189_2026

Agli Enti in Elenco

e, p.c.,

Alla

Agenzia Regionale di Protezione Civile (APC)

Direzione Generale della Giunta Regionale

SEDE

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026 dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia (*G.U. Serie Generale n. 88 del 16 aprile 2026*). **OCDPC n. 1189 del 04/05/2026** (*G.U. Serie Generale n° 107 del 11 maggio 2026*). **Comunicazioni relative all'uso della Piattaforma informatica SMEA per la ricognizione finalizzata al Piano degli Interventi (art. 1) ed alle prime misure economiche di sostegno ai privati ed attività economiche e produttive (art.6).**

Si fa riferimento alla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, di dichiarazione dello stato di emergenza in oggetto, ed alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 04/05/2026, n. 1189, con la quale si regolamentano le procedure per l'assegnazione delle prime risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

Come già anticipato con nota *prot. n. 0138296/26 del 04.04.2026*, si rende necessario, da parte di codesti Enti, procedere alla compilazione della piattaforma digitale resa disponibile al fine della determinazione del Piano degli Interventi di cui all'articolo 1, comma 3 della citata OCDPC nei tempi stabiliti, ed alla ricognizione dei fabbisogni di privati ed attività economiche e produttive al fine della determinazione delle prime misure economiche di sostegno (art. 6).

A tal fine, si allega in copia la nota pervenuta dall'Agenzia regionale di protezione civile ove sono riportate nel dettaglio le modalità operative da eseguire con le relative tempistiche.

Nel raccomandare la puntuale osservanza delle disposizioni allegate, al fine di garantire l'uniformità e l'efficacia dell'azione amministrativa su tutti i territori colpiti,

si inviano cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Marco Marsilio)

Al Presidente della Giunta Regionale
Commissario Delegato OCDPC 1189/2026
On. Marco Marsilio

e pc Direttore Generale della Giunta Regionale
Dott. Vincenzo Rivera

SEDE

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026 dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia (*G.U. Serie Generale n. 88 del 16 aprile 2026*). **OCDPC n. 1189 del 04/05/2026 (G.U. Serie Generale n° 107 del 11 maggio 2026)**. **Comunicazioni relative all'uso della Piattaforma informatica SMEA per la ricognizione finalizzata al Piano degli Interventi (art. 1) ed alle prime misure economiche di sostegno ai privati ed attività economiche e produttive (art.6).**

Pregiatissimo Signor Presidente, faccio riferimento alla delibera del Consiglio dei Ministri in oggetto di dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ed alla OCDPC n. 1189 del 04/05/2026 con la quale si regolamentano le procedure per l'assegnazione delle prime risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

Come già anticipato agli Enti interessati, con nota di questa Agenzia *prot. n. 0138296/26 del 04.04.2026*, si rende necessaria la compilazione da parte dei medesimi della piattaforma digitale resa disponibile al fine della determinazione del Piano degli Interventi di cui all'articolo 1, comma 3 della citata OCDPC nei tempi stabiliti, oltre alla ricognizione dei fabbisogni di privati ed attività economiche e produttive al fine della determinazione delle prime misure economiche di sostegno (art. 6).

Tale piano contiene le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza e fatto salvo il nesso di causalità con gli eventi, volti a:

- a)** soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2 (primo soccorso e C.A.S.) (art. 25, comma 2, **lettera a**, D.Lgs 1/2018);
- b)** ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea (somme urgenze) (art. 25, comma 2, **lettera b**, D.Lgs 1/2018).

Integrato anche dalle seguenti tipologie di intervento volte a:

- c)** attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (prime misure economiche di sostegno) (art. 25, comma 2, **lettera c**, D.Lgs 1/2018);
- d)** riduzione delle situazioni di rischio residuo, in ordine alle esigenze prioritarie e più urgenti, strettamente connesse agli eventi in trattazione (rischio residuo) (art. 25, comma 2, **lettera d**, D.Lgs 1/2018)





A tal fine, dovranno essere inseriti nella piattaforma digitale, già operativa per tali finalità, i seguenti documenti e dati:

1. per le spese sostenute nell'ambito delle **lettere a e b**, **attestazione** di cui al **modello (allegato 1)** proposto in piattaforma da compilare, firmare e ricaricare; si comunica che le dichiarazioni incomplete o errate non verranno considerate nel fabbisogno di piano;
2. per la quota relativa all'autonoma sistemazione, di cui alla **lettera a**, inserimento nell'area dedicata della piattaforma il fabbisogno per il periodo di 12 mesi computato secondo le disposizioni riportate all'art. 2, comma 1 e 2: *euro 400,00 per i nuclei familiari composti da una persona, in euro 500,00 per i nuclei familiari composti da due persone, in euro 700,00 per quelli composti da tre persone, in euro 800,00 per quelli composti da quattro persone, fino ad un massimo di euro 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di euro 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare.*
3. gli interventi previsti più urgenti per la riduzione del rischio residuo di cui alla **lettera d**.

Tutti gli interventi disposti, realizzati o da realizzare di cui alle suddette lettere dell'art. 25 comma 2 del D.lgs 1/2018 devono essere corredati dalle seguenti informazioni:

- tipologia dell'intervento;
- località e coordinate geografiche WGS84;
- descrizione tecnica dell'intervento sintetica con indicazione dell'oggetto, della durata, nonché della relativa stima/resoconto di costo;
- CUP e CIG.

Occorre precisare che l'ordine di inserimento comporta anche l'ordine di priorità degli interventi.

Il completamento delle suddette attività, di cui ai **punti 1, 2 e 3** dovrà avvenire **entro il giorno 27/05/2026** al fine di predisporre il piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile nei termini e nelle modalità previste dall'art. 1 comma 3 della OCDPC 1189 del 4 maggio 2026.

Ulteriore adempimento riguarda la ricognizione per la valutazione di prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto, di cui all'articolo 25, comma 2, **lettera c)**, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, come previsto al comma 6, art. 4 della OCDPC 1189/2026.

4. Al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) ed alla lettera e) (comma 2, art. 25, D.Lgs 1/2018) relativamente al patrimonio privato ed attività economiche e produttive, ogni Amministrazione Comunale dovrà effettuare una ricognizione attraverso un avviso pubblico, in cui privati ed attività economiche e produttive, utilizzando la modulistica allegata alla OCDPC 1189/2026 (**Modulo B1** per i danni subiti dalla popolazione e **Modulo C1** per i danni subiti dalle attività economiche e produttive), provvedono a segnalare i danni subiti nel corso degli eventi meteo a far data dal 28 marzo 2026 nell'ambito dei rispettivi territori comunali.

I suddetti moduli compilati dai privati e dalle attività economiche e produttive saranno consegnati dai richiedenti al Comune competente per territorio, ove rimarranno depositati in atti; il Comune trasmetterà all'Agenzia regionale di protezione civile i dati raccolti esclusivamente compilando l'apposita scheda che sarà resa disponibile sulla medesima piattaforma informatica operante presso la SMEA.





REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



I fondi eventualmente riconosciuti riguarderanno solo la parte non coperta da Polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste (comma 5, art. 4, OCDPC 1189/2026).

Il completamento delle attività di cui al **punto 4** dovrà avvenire **entro il giorno 25/06/2026** al fine dell'invio al Dipartimento della protezione civile nei termini e nelle modalità previste dall'art. 4 comma 6 della OCDPC 1189/2026.

Tale ricognizione non costituisce risarcimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti

Ritengo utile, infine, ricordare a tutti gli Enti coinvolti che la piattaforma informatica operante presso la SMEA (Struttura di Missione per il superamento delle emergenze di protezione civile regionali) è raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/agenzia/smea>.

È possibile accedere a tale piattaforma con le credenziali già in possesso degli Enti o da richiedere compilando il modulo disponibile al seguente indirizzo: <https://forms.office.com/e/YwwzVAnXLV>.

Eventuali problematiche di accesso al sistema o richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: emergenza@regione.abruzzo.it.

La OCDPC n. 1189 del 04/05/2026 è disponibile, completa di allegati (**Moduli B1 e C1**), al seguente link del Dipartimento della Protezione Civile: <https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/ocdpc-n-1189-del-4-maggio-2026/> ed è Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'11 maggio 2026.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, mi è gradito porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore
Avv. Maurizio Scelli

